



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
9^a legislatura

Struttura amministrativa competente:
Direzione Tutela Ambiente

Presidente
Vicepresidente
Assessori

	Luca	Zaia	P	A
	Luca	Zaia	X	
	Marino	Zorzato	X	
	Renato	Chisso	X	
	Roberto	Ciambetti	X	
	Luca	Coletto	X	
	Maurizio	Conte	X	
	Marialuisa	Coppola		X
	Elena	Donazzan	X	
	Marino	Finozzi	X	
	Massimo	Giorgetti		X
	Franco	Manzato		X
	Remo	Sernagiotto	X	
	Daniele	Stival	X	

Segretario Mario Caramel

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. **2155** del **13 DIC. 2011**

OGGETTO: Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 – articolo 5, comma 4. D.C.R. 15.06.2006, n. 76.
“Programma regionale per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da avviare in discarica” –
Aggiornamento relativo alle annualità 2009-2010.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Preso d'atto dell'aggiornamento del “Programma regionale per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da avviare in discarica” relativo alle annualità 2009-2010.

L'Assessore Maurizio Conte riferisce quanto segue.

L'articolo 5, comma 1, del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 prevede che “ciascuna Regione elabora ed approva un apposito programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica ad integrazione del piano regionale di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 22 del Decreto Legislativo n. 22 del 1997 (oggi abrogato e sostituito dalla parte IV del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.), allo scopo di raggiungere a livello di Ambito Territoriale Ottimale, oppure, ove questo non sia stato istituito, a livello provinciale i seguenti obiettivi:”

- Rifiuto urbano biodegradabile (RUB) in discarica ≤ 173 Kg/abitante anno entro il 2008
- Rifiuto urbano biodegradabile (RUB) in discarica ≤ 115 Kg/abitante anno entro il 2011
- Rifiuto urbano biodegradabile (RUB) in discarica ≤ 81 Kg/abitante anno entro il 2018

L'articolo 5, comma 4, del medesimo D. Lgs. n. 36/2003 prevede inoltre che “I programmi e i relativi stati annuali di attuazione sono trasmessi al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, che provvede a darne comunicazione alla Commissione europea”.

Con deliberazione n. 3022 del 1 ottobre 2004, la Giunta regionale del Veneto ha adottato il “Programma regionale per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da avviare in discarica”, quale complemento al Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 59 del 22 novembre 2004.

Successivamente, con deliberazione n. 76 del 15.06.2006, lo stesso Programma di cui sopra è stato approvato dal Consiglio regionale del Veneto.

In ottemperanza a quanto previsto dal comma 4, articolo 5, del D. Lgs. n. 36/2003, i competenti Uffici della Direzione Tutela Ambiente, in collaborazione con ARPAV - Servizio Rifiuti e Compostaggio, hanno provveduto a predisporre lo stato di attuazione del “Programma regionale per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da avviare in discarica” approvato, con riferimento alle annualità 2009 e 2010.

Tale documento è stato redatto secondo i contenuti e le indicazioni fornite dal “Documento interregionale per la predisposizione del programma di riduzione dei rifiuti biodegradabili da smaltire in discarica ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 36/03” approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome in data 4 marzo 2004.

In precedenza la Giunta regionale aveva già preso atto dello stato annuale di attuazione del Programma in oggetto relativo all'annualità 2004 e del successivo aggiornamento relativo alle annualità 2005 – 2008, rispettivamente con deliberazione n. 2539 del 7 agosto 2006 e n. 2023 del 3 agosto 2010.

A tal proposito si evidenzia che, sia nel Programma approvato nel 2006, che nei successivi aggiornamenti, era stato inserito un apposito capitolo dedicato alla gestione dei Rifiuti Speciali Biodegradabili (RSB) nel quale venivano individuati, relativamente a tale categoria di rifiuti, i quantitativi prodotti, le destinazioni finali, nonché i quantitativi conferiti in discarica nelle annualità di riferimento; l'allegato documento è stato invece elaborato con riferimento ai soli rifiuti urbani biodegradabili (RUB) rinviando l'aggiornamento relativo ai rifiuti speciali biodegradabili nell'ambito della più generale pianificazione regionale relativa alla gestione dei rifiuti speciali che risulta allo stato attuale in corso di perfezionamento.

In definitiva, l'aggiornamento in oggetto è composto dalle seguenti sei sezioni:

- Premessa
- Analisi dello stato di fatto della gestione dei rifiuti urbani in Veneto
- Calcolo dei RUB avviati a discarica
- Verifica della congruità dei risultati
- Considerazioni conclusive dell'aggiornamento relativo alle annualità 2009-2010

In particolare, la sezione relativa alla “*verifica della congruità dei risultati*” contiene, tra l'altro, la compilazione della cosiddetta “*tabella programmatica*” introdotta dal Documento interregionale di cui sopra ed aggiornata con i quantitativi di rifiuto urbano biodegradabile avviato in discarica nelle annualità 2009 – 2010, distinto per i diversi ATO istituiti nella Regione del Veneto.

Come si evince dalla succitata tabella programmatica, già nel 2003, in tutti gli ATO della Regione Veneto è stato raggiunto l'obiettivo previsto per il 2008 (173 Kg/ab*anno); va oggi evidenziato che nel 2010 è stato raggiunto, in tutti gli ATO, anche l'obiettivo previsto per il 2018 (81 Kg/ab*anno).

Tutto ciò premesso, si propone di prendere atto del documento di cui all'**Allegato A** alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante, denominato “*Programma regionale per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da avviare in discarica - Aggiornamento relativo alle annualità 2009 – 2010*”.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la L.R. n. 3 del 21 gennaio 2000;

VISTO il D. Lgs. n. 36 del 13 gennaio 2003;

VISTA la D.G.R. n. 3022 del 1 ottobre 2004;

VISTO il “Programma regionale per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da avviare in discarica” approvato con D.C.R. 15.06.2006, n. 76.

VISTE le D.D.G.R. n. 2539 del 7 agosto 2006 e n. 2023 del 3 agosto 2010;

DELIBERA

1. di prendere atto del “*Programma regionale per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da avviare in discarica - Aggiornamento relativo alle annualità 2009 – 2010*” di cui all'**Allegato A** alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante;

2. di prendere atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico regionale;
3. avverso la presente deliberazione, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
4. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione e di trasmetterlo al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, alle Province del Veneto, alle Autorità d'Ambito e alle ARPA del Veneto, nonché ad ARPAV - Servizio Rifiuti e Compostaggio.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Luca Zaia

Il Dirigente del Servizio Rifiuti
Dr. Giuliano Vendrame

PO Studi, piani e programmi
Arch. Tarcisio Sanavia

PO Discariche e Bonifiche siti inquinati
Ing. Diego De Caprio

